

## PRIMO PIANO

# Cattolica, balzo della raccolta

Comincia bene il 2019 di Cattolica Assicurazioni. Il gruppo veronese chiude il primo trimestre dell'anno con una raccolta complessiva di 1,5 miliardi di euro, segnando un balzo del 13% rispetto allo stesso periodo del 2018. La crescita, anche per effetto della partnership siglata lo scorso anno con Banco Bpm, è condivisa in entrambi i rami. Spicca in particolare la performance del vita, che balza del 17,2% a oltre un miliardo di euro. Bene anche il danni che, grazie al +17,1% fatto segnare dal segmento non auto, registra un incremento del 5,4% a 492 milioni di euro con combinato ratio stabile al 93,7%.

Sulla base di questi numeri, il risultato operativo si attesta a 60 milioni di euro, in rialzo del 33,2% su base annua. In aumento anche l'utile netto di gruppo, che arriva a 26 milioni di euro segnando una crescita del 10,5% rispetto all'anno precedente. Il patrimonio netto consolidato arriva così a 2,3 miliardi di euro, in rialzo sui 2,2 miliardi di fine 2018, mentre l'indice di Solvency II si ferma al 161%. "I dati che presentiamo oggi evidenziano una traiettoria positiva per la compagnia: il risultato operativo e l'utile netto di gruppo crescono in doppia cifra e i fondamentali tecnici sono solidi", ha commentato in una nota Enrico Mattioli, vice direttore generale e chief financial officer del gruppo.

Giacomo Corvi

## WELFARE

# La sanità verso il multipilastro

**La creazione di un sistema pubblico-privato appare ineludibile. Su questo leitmotiv, Marco Vecchietti di Rbm Assicurazione Salute ha presentato a Roma il libro "La salute è un diritto. Di tutti", in cui emerge la necessità di una spesa intermediata per garantire più equità ai cittadini e una maggiore sostenibilità del sistema ed efficienza delle risorse**

"L'azienda Salute Italia è un investimento per il nostro Paese e non può continuare a essere considerata un costo". Con questa affermazione si è aperta mercoledì scorso, alla Camera dei Deputati, la presentazione del libro di **Marco Vecchietti**, ad e dg di **Rbm Assicurazione Salute**, intitolato *La Salute è un Diritto. Di Tutti* e realizzato per supportare istituzioni, parti sociali e stakeholder nel superamento dell'attuale sistema sanitario in vista di maggiore inclusione, equità e sostenibilità.

L'evento è stato aperto dalla vice presidente della Camera, **Mara Carfagna**, che ha ricordato il 40ennale del Servizio sanitario nazionale, sottolineando l'eccellenza italiana nella cura di molte patologie. Tuttavia peggiora l'accesso ai servizi sanitari, aumentano le disuguaglianze e, tra le sfide, emerge la gestione delle patologie ambientali, croniche e terminali che richiedono "l'irrobustimento del secondo pilastro" per sgravare il sistema pubblico, "integrando partnership con associazioni sul territorio".



Un momento dell'evento

### I NUMERI DELLA DISUGUAGLIANZA

Protagonista dell'evento è stato, Marco Vecchietti, che ha illustrato "l'emergenza sanitaria" partendo dai numeri: più di sette italiani su dieci pagano ogni anno di tasca propria almeno una prestazione sanitaria, con una spesa out of pocket complessiva che sfiora i 40 miliardi di euro. Un fenomeno in costante espansione (+9,9% tra il 2013 ed il 2018) che produce un esborso medio di circa 655 euro per cittadino e che, secondo Vecchietti, rappresenta una grande forma di disuguaglianza perché diversifica le possibilità di cura esclusivamente in base al reddito disponibile.

"A partire dal 2025, il fabbisogno assistenziale della popolazione richiederà un incremento della spesa in sanità di ulteriori 20 miliardi di euro" (fonte **Rgs**), ha avvertito Vecchietti, e per mantenere inalterati gli attuali Lea gli italiani dovranno pagare di tasca propria, per le cure private, da 580 euro a 1.074 euro pro capite. Il Ssn ha ridotto la propria capacità assistenziale di oltre il 10% e a farne le spese sono stati gli 8,1 milioni di italiani (13,5%), prevalentemente i malati cronici, quelli a basso reddito, le donne e i non autosufficienti.

### UN TAGLIANDO DEL SISTEMA SANITARIO

Per affrontare questa emergenza va favorita la cultura del secondo pilastro: un sistema a governance pubblica e a gestione privata per garantire inclusività, universalità e uguaglianza. "Vogliamo mettere nell'agenda del governo - ha spiegato l'autore del libro - un robusto tagliando del sistema sanitario", favorendo la diversificazione delle fonti di finanziamento aggiuntive per il governo della spesa sanitaria out of pocket, sul modello delle best practice europee di welfare.

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 1)

## DAL WELFARE OCCUPAZIONE AL WELFARE DI CITTADINANZA

Tra le proposte, quella di alimentare il reddito di salute con un prelievo di scopo per sviluppare un sistema di assicurazione sociale diffusa, che includa le categorie che non possono accedere al secondo pilastro e sviluppi i fondi sanitari territoriali per un regionalismo differenziato "non diseguale". Secondo Vecchietti, l'introduzione di un sistema sanitario integrativo raddoppierebbe il diritto alla salute degli italiani, che non sarebbero più costretti alle lunghe attese del Ssn soprattutto in alcune aree (oltre 60 giorni al Centro e Sud contro i 30 del Nord), offrendo un'alternativa al pagamento di tasca propria o addirittura alla rinuncia alle cure (il 38% al Centro Italia e il 28% al Sud).

## INTEGRAZIONE E NON SOSTITUZIONE

Concordano sull'utilità di una spesa intermediata e regolata da regole pubbliche anche le istituzioni presenti. Secondo **Franco Zaffini**, membro della commissione

Sanità al Senato, "la salute è un tema su cui bisogna produrre alleanze politiche andando oltre gli steccati di partito" e la commissione può essere un buon strumento per affrontare la "creazione di un secondo e forse terzo pilastro ancillare al Ssn".

"È ora che il servizio sanitario cambi vestito", conclude **Pierpaolo Sileri**, presidente della commissione Sanità al Senato, sottolineando che "c'è spazio per un'integrazione e non per una sostituzione del Ssn, soprattutto laddove ci sono delle carenze, quali la prevenzione e la spesa farmaceutica delle famiglie".

Laura Servidio



## MERCATO

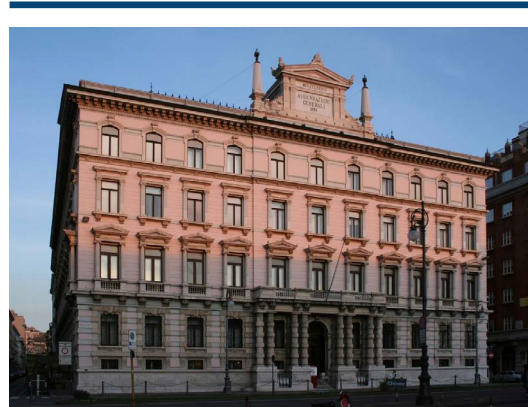
# Raccolta premi 2018, Generali in testa alla classifica

## Il gruppo triestino domina la lista annuale stilata dall'Ania, davanti a Intesa Sanpaolo e Poste

È **Generali** il primo gruppo assicurativo in Italia. Secondo l'ultima classifica sulla raccolta premi 2018 pubblicata dall'**Ania**, che somma i premi contabilizzati nei rami vita e danni per gruppi di imprese, il Leone di Trieste è primo nella raccolta complessiva con 24,2 miliardi di euro, in crescita del 4,5% sull'anno precedente e con un'incidenza pari al 15,8% sul totale del mercato. Al secondo posto si colloca il gruppo **Intesa Sanpaolo Vita**, con una raccolta pari a 19,2 miliardi (-16,1% rispetto al 2017), e un'incidenza del 12,6% del mercato. Chiude il podio **Poste Vita**, che ha raccolto 16,7 miliardi di euro (-17,7%), con l'11% di quota di mercato.

Al quarto posto si piazza **Allianz Italia**, con 15,5 miliardi di raccolta (+4,9%), seguito dal gruppo **Unipol** (12,1 miliardi di raccolta: +5,7%), da **Aviva Italia** (7,1 miliardi di premi, +29,2%) e **Axa Italia** (6,5 miliardi di premi, +10%). Chiudono la classifica delle prime 10 posizioni il gruppo Cattolica (raccolta a 5,9 miliardi, +0,9%), **Bnp Paribas Cardif Vita** (4,1 miliardi di premi, +7,5%) e **Reale Mutua** (4,1 miliardi di premi: +0,7%).

Per la realizzazione della graduatoria per gruppi di imprese secondo l'albo gruppi dell'**Ivass** si considerano tutte le imprese che hanno risposto alla rilevazione siano esse nazionali, rappresentanze di imprese europee (66 su un totale di 110 per una quota di mercato stimata del 90%) ed extra-europee.



Beniamino Musto

## PRODOTTI & SERVIZI

# Ecco il Care Manager di Europ Assistance

**L'azienda ha presentato ieri, nel corso di una conferenza stampa a Milano, una nuova figura professionale che si occuperà di assistere i clienti nelle loro esigenze sanitarie e sociali**

In Italia si contano oggi 13,5 milioni di anziani. Gli over 65, attualmente pari al 22% della popolazione complessiva, aumenteranno progressivamente fino a coprire nel 2037 una quota del 30%. E con loro, come prevedibile, cresceranno anche i bisogni di assistenza di una popolazione sempre più fragile che già oggi registra al proprio interno 24 milioni di persone con malattie croniche.

I numeri arrivano da una recente ricerca dell'università Bocconi e fotografano un'esigenza che nei prossimi anni diventerà sempre più pressante: garantire un'assistenza adeguata a un numero crescente di persone. È in quest'ottica che si muove il lancio del Care Manager, una nuova figura professionale che è stata presentata ieri mattina a Milano, nel corso di una conferenza stampa, da **Europ Assistance Italia**. "Siamo fieri di presentare il Care Manager: un professionista dalle molteplici competenze, che nel suo lavoro di cura è supportato da tutta la nostra struttura e dalla tecnologia Europ Assistance", ha commentato **Fabio Carsenzuola**, amministratore delegato e direttore generale della compagnia.

### Dal bisogno all'assistenza sanitaria

La figura sarà ricoperta da un infermiere professionista con competenze manageriali e propensione all'ascolto, in grado di valutare le esigenze del cliente e, sulla base di questa analisi, costruire un programma di assistenza personalizzato. L'iniziativa, come ha illustrato il direttore sanitario **Rocco Cantatore**, si avvarrà delle risorse aziendali, fra cui si contano una centrale operativa e un'equipe medica disponibili 24 ore su 24. Particolare rilievo sarà poi ricoperto da **MyClinic**, piattaforma online in grado di monitorare lo stato di salute del cliente e, se necessario, di chiedere un primo parere a un medico. "Il care manager - ha sintetizzato Cantatore - avrà la possibilità di selezionare diver-



si servizi e di costruire un piano personalizzato sulle esigenze sanitarie del cliente che possa integrarsi a quello che già offre il sistema sanitario nazionale".

### Dalla salute alla vita sociale

Non solo sanità, tuttavia: come emerso in una recente ricerca di **Lexis Research**, realizzata proprio per conto di Europ Assistance, la stragrande maggioranza degli over 65 si reputa in buona salute e si definisce attiva, autonoma, indipendente, amante dei viaggi e persino avveza a districarsi fra email, messaggi e social network. Le esigenze della clientela non si limitano ai soli bisogni sanitari. E proprio per questa ragione il Care Manager si propone anche come un sostegno nella vita di tutti i giorni, attraverso l'offerta di servizi di conciergerie e supporto nella gestione delle pratiche burocratiche. "Il Care Manager - ha spiegato Carsenzuola - rappresenta il punto di accesso a tutta l'assistenza che Europ Assistance Italia può fornire alla persona: servizi di conciergerie, trasporti, assistenza domiciliare e molto altro ancora. Così contribuiamo alla serenità delle famiglie, tanto nelle contingenze quanto per periodi di tempo più lunghi".

### Una soluzione B2B2C

La soluzione, come ha spiegato **Riccardo Torchio**, head of marketing della compagnia, sarà inizialmente distribuita attraverso business partner che operano, oltre che nelle assicurazioni, anche nel mondo della finanza, dei viaggi e della sanità. "Così facendo - ha osservato - abbiamo la possibilità di raggiungere dieci milioni di clienti attraverso l'offerta commerciale dei nostri partner". Torchio ha portato l'esempio di una famiglia con un anziano a carico che decide di partire per una vacanza: una volta sottoscritta la soluzione presso un tour operator, il Care Manager si prenderà cura dell'anziano telefonandogli in maniera regolare, chiedendogli di cosa ha bisogno, effettuando a distanza un controllo medico e, se necessario, prenotando visite private.

Classico esempio di offerta B2B2C, la soluzione sarà proposta inizialmente insieme ad altri servizi per poi, auspicando la compagnia, assumere una dimensione stand alone da destinare direttamente al mercato dei consumatori finali.

G.C.

### Insurance Daily

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 10 maggio di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) - Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 - ISSN 2385-2577



## Convegno

6 GIUGNO 2019

MILANO

09.00 - 16.45

Palazzo delle Stelline, Corso Magenta, 61

## RISCHI: CULTURA E CAPACITÀ DI AZIONE



*Chairman Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.00 - 09.30 - Registrazione

09.30 - 09.50 - **L'Italia tra percezione dei rischi e bisogno di crescita**  
*Lucio Poma, responsabile scientifico dell'area industria e innovazione di Nomisma*

09.50 - 10.10 - **Joshua, il "perito virtuale" per la valutazione oggettiva del cyber insurance risk**  
*Roger Cataldi, head of cybersecurity practice di Almaviva*

10.10 - 10.30 - **Qualità per lo sviluppo sostenibile**  
*Luigi Ferrara, segretario di Asvis*  
**Formazione evoluta per la gestione dei rischi nelle aziende**  
*Massimo Michaud, presidente di Cineas*

10.30 - 10.50 - **Prevenzione: tecnologie per la gestione integrata del rischio**

10.50 - 11.10 - **Cyber crime, l'evoluzione delle minacce per cittadini e aziende**  
*Nicola Bernardi, presidente di Federprivacy*  
*Umberto Rapetto, Generale (R) della Guardia di Finanza - cyber security advisor*

11.10 - 11.30 - Coffee break

11.30 - 13.00 - **TAVOLA ROTONDA: Aziende, come gestire cause ed effetti della business interruption**  
*Carlo Cosimi, vice presidente di Anra e corporate head of insurance & risk financing di Saipem*  
*Tommaso Faelli, studio Bonelli Erede e docente di Cineas*  
*Luca Franzì De Luca, presidente di Aiba*  
*Massimo Marchi, presidente Marchi & Fildi Spa - Filidea Srl*  
*Stefano Scoccianti, enterprise risk manager del gruppo Hera*  
*Marco Valle, vice presidente di Aipai*  
*Luigi Viganotti, presidente di Acb*

13.00 - 14.00 - Pranzo

14.00 - 14.20 - **L'eccellenza nella cyber security**

14.20 - 14.40 - **La trasformazione ambientale, tra eventi climatici e intervento dell'uomo**  
*Roberto Buizza, docente della Scuola Superiore Sant'Anna Pisa*  
*Andrea Minutolo, geologo e coordinatore scientifico di Legambiente*

14.40 - 15.00 - **Il ruolo delle coperture di tutela legale**  
*Intervento a cura di Das*

15.00 - 15.20 - **Specialty lines, strategie per lo sviluppo in Italia**

15.20 - 16.30 - **TAVOLA ROTONDA: L'assicurazione per le Pmi: problematiche, formazione commerciale e soluzioni per il cliente**  
*Massimo D'Alfonso, direttore rami elementari di Sara Assicurazioni*  
*Daniela Marucci, direzione tecnica danni e sinistri, responsabile linea corporate di UnipolSai*  
*Massimo Monacelli, chief property & casualty eclaims officer di Generali*  
*Massimo Perego, responsabile sviluppo commerciale di Reale Mutua*  
*Fabrizio Perna, responsabile formazione commerciale di Reale Mutua*

16.30 - 16.45 - Q&A

16.45 - Chiusura lavori

Con il patrocinio di:



Main sponsor:



Official sponsor:



Iscriviti su [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it)  
Scarica il programma completo



## BELFOR (●)

Convegno

### LA GESTIONE DELLE EMERGENZE NEGLI ENTI PUBBLICI Strumenti normativi e deroghe per interventi di somma urgenza

16 maggio 2019 - 9.00-13.30 | Palazzo delle Stelline - Corso Magenta, 61 - Milano

#### AGENDA

09.00 - 09.30 - Registrazione e welcome coffee

*Introduzione e moderazione a cura del Prof. Mario Tozzi, geologo e divulgatore scientifico*

09.30 - 10.00 - Saluti e introduzione

*Prof. Roberto Tasca, Assessore a Bilancio e Demanio Comune di Milano*

*On. Alessandro Manuel Benvenuto, Presidente della VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici*

10.00 - 10.20 - Il caso di un sinistro incendio in un tribunale

*Filippo Emanuelli, AD BELFOR Italia*

10.20 - 10.40 - Gli strumenti giuridici per la gestione dell'emergenza negli Enti Pubblici

*Avv. Piergiuseppe Venturella, Studio Tonucci & Partners*

10.40 - 11.00 - I contratti nella gestione delle emergenze

*Avv. Piernicola Sposato, Studio Tonucci & Partners*

11.00 - 11.30 - **TAVOLA ROTONDA** - Modelli di protezione dalle catastrofi naturali

*Modera: Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Società e Rischio*

*Dario Focarelli, direttore generale Ania*

*Massimo Michaud, presidente Cineas*

*Referente della Protezione Civile Nazionale \**

11.30 - 11.50 - Testimonianze ed esperienze di un Ente Pubblico

*Avv. Mario Antonio Scino, Capo del Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica*

11.50 - 12.10 - Gli interventi di restauro e di messa in sicurezza preventiva a tutela dei beni culturali

*Dott. Alessandro Bozzetti, vice presidente Assorestauro*

12.10 - 12.30 - Testimonianze ed esperienze di un Ente Pubblico

*Dott. Guido Castelli, presidente Ifel e Sindaco di Ascoli Piceno*

12.30 - 13.20 - **TAVOLA ROTONDA** - Sicurezza e continuità operativa: dalle criticità alle soluzioni

*Modera: Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Società e Rischio*

*Luca Franzi de Luca, presidente Aiba*

*Gabriella Fraire, consigliere Anra*

*Nicola Berlucchi, consigliere Assorestauro*

*Guido Castelli, presidente Ifel e Sindaco di Ascoli Piceno*

*Anna Botti, responsabile del Contenzioso Responsabilità Civile e tutele assicurative Anas*

*Dario Dalla Torre, P&C Imprese - Responsabile Enti Pubblici, Sanità, Trasporti e Canale Diretto Generali Italia S.p.A.*

*Daniela Marucci, Direzione Tecnica Danni e Sinistri - Responsabile Linea Corporate UnipolSai Assicurazioni S.p.A.*

13.20 - 13.30 - Conclusioni Q&A

13.30 - Light lunch

\* invitato a partecipare

Con il patrocinio di:



Organizzazione a cura di:



In collaborazione con:



Iscriviti cliccando qui